

LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

“Strategia Fotografia 2020”

Premessa

La presente guida è predisposta per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi da parte dei beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative ed attività culturali.

Modalità di rendicontazione

Il beneficiario è tenuto, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, manifestazione, iniziativa ed attività culturale, a presentare il rendiconto.

Il beneficiario è tenuto altresì a rispettare tempi e modalità di rendicontazione meglio dettagliate nel bando.

Il rendiconto deve essere coerente con il budget presentato in sede di proposta e le spese devono corrispondere allo stesso, l'eventuale disallineamento deve essere giustificato e comunque contenuto in valori marginali all'interno delle medesime macrovoci.

In mancanza, ovvero, in presenza di rendicontazione insufficiente o irregolare, l'ufficio non potrà procedere alla liquidazione.

La documentazione deve pervenire attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo della Direzione Generale mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it

Documenti richiesti per la rendicontazione

1 - Documentazione per la richiesta di anticipo del contributo concesso entro l'esercizio finanziario 2021, nel limite massimo del 50% del finanziamento ammesso.

Sono parte integrante della rendicontazione e devono essere inviati secondo le modalità in precedenza indicate:

- Richiesta di erogazione di anticipo del contributo firmato dal rappresentante legale dell'ente beneficiario;
- Copia polizza fideiussoria (ove necessario);
- Dichiarazione IBAN, ai sensi del ex art.3 della legge 13/08/2010 n.136;
- Copia non autenticata di documento di identità in corso di validità del dichiarante;

2 - Documentazione per l'erogazione del saldo finale

Sono parte integrante della rendicontazione e devono essere inviati secondo le modalità in precedenza indicate:

- Richiesta di erogazione del contributo firmato dal rappresentante legale dell'ente beneficiario;
- Relazione finale ed esaustiva delle attività svolte;
- Copia del certificato PACTA ove previsto;
- Copia della presa in carico inventariale ove previsto;
- Rendiconto finale e dettagliato delle spese sostenute con indicazione dei riferimenti e dei giustificativi contabili;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla ritenuta d'acconto sulle spese sostenute;
- Dichiarazione IBAN, ai sensi del ex art.3 della legge 13/08/2010 n.136;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (DURC);
- Trasmissione del materiale prodotto (testi immagini e video delle attività, libere da diritti);
- Copia non autenticata di documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ammissibilità delle spese - principi

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:

- a) sostenuta a partire dal trentesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria;
- b) strettamente correlata alla produzione del progetto;

- c) coerente al quadro economico del progetto approvato ;
- d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
- e) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili da bando;

Si precisa che il beneficiario dovrà conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e dovrà collaborare tempestivamente e puntualmente nelle attività di monitoraggio e valutazione di impatto.

Costi non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le categorie di spesa sottoelencate:

- Spese già sostenute prima della delibera del contributo;
- Spese già sostenute con il contributo di altri enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto;
- acquisto di beni strumentali durevoli (compresi *personal computer*, *tablet*, telefoni e relativi *hardware*) e qualsiasi spesa considerata d'investimento;;
- Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività;
- Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili;
- Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, costi di eventuali fidejussioni.